



FONDO PENSIONE CREDEM

Cassa di previdenza dei dipendenti
del Gruppo Credito Emiliano

POLITICA DI SOSTENIBILITA'

Approvata con delibera del Consiglio di
Amministrazione del 20 dicembre 2023

Versione n. 2 del 20 dicembre 2023

Cassa di Previdenza dei Dipendenti del Gruppo Credito Emiliano - Fondo Pensione

POLITICA DI SOSTENIBILITÀ

Sommario

1. INTRODUZIONE	3
1.1 Caratteristiche generali del Fondo.....	3
1.2 Scopo del documento	3
2. I VALORI E GLI OBIETTIVI DEL FONDO	4
2.1 Visione e Missione	4
2.2. I temi e gli obiettivi ESG	4
3. STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ NELLA GESTIONE FINANZIARIA	6
3.1 Strategie di integrazione ESG negli investimenti	6
3.2 Politica di impegno.....	7
4. GOVERNANCE	8
5. RENDICONTAZIONE E TRASPARENZA	9

1. INTRODUZIONE

1.1 Caratteristiche generali del Fondo

La Cassa di Previdenza dei Dipendenti del Gruppo Credito Emiliano - Fondo Pensione (di seguito anche il "Fondo") è un fondo pensione preesistente costituito in forma di associazione, dotato di personalità giuridica e operante in regime di contribuzione definita; l'adesione alla medesima è libera e volontaria.

Il Fondo è soggetto alla vigilanza della COVIP ed è iscritto all'Albo dei Fondi Pensione (sezione speciale I) con il n.1320 ed è stato costituito in attuazione degli accordi sottoscritti da Credito Emiliano e le Organizzazioni Sindacali in data 13 novembre 1996 e 11 luglio 1997 ed ai sensi e per gli effetti dell'accordo del 27 giugno 1990 e successive modificazioni ed integrazioni (le "fonti istitutive").

Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro.

Sono destinatari del Fondo i dipendenti di Società appartenenti al Gruppo Credito Emiliano, controllate e/o collegate che abbiano stipulato appositi accordi aziendali con i propri dipendenti, per istituire a favore degli stessi forme di previdenza integrative di quelle garantite dalle strutture previdenziali pubbliche.

1.2 Scopo del documento

Il Fondo considera le tematiche ambientali, sociali e di governance (cd. "ESG") in quanto, in veste di investitore istituzionale, ritiene di poter contribuire insieme ai propri aderenti allo sviluppo sostenibile favorendo una transizione energetica giusta, promuovendo una società inclusiva e egualitaria e sostenendo l'innovazione tecnologica e la crescita dell'occupazione nel rispetto dell'ambiente.

Il presente documento, la Politica di sostenibilità, ha lo scopo di definire l'approccio alle tematiche ESG adottato dal Fondo all'interno dei processi decisionali e operativi relativi agli investimenti.

Il Fondo ha individuato i principi che guideranno la strategia di investimento responsabile in modo pragmatico e in coerenza con i propri obiettivi previdenziali.

La Politica di sostenibilità si affianca, in modo flessibile, alla Politica di investimento del Fondo che ne integra i principi ed i principali aspetti collegati agli investimenti.

2. I VALORI E GLI OBIETTIVI DEL FONDO

2.1 Visione e Missione

Il Fondo ritiene che considerare i fattori ambientali, sociali e di governance all'interno dei processi relativi agli investimenti sia, oltre che parte integrante della propria struttura valoriale, fondamentale per la realizzazione dei propri obiettivi a lungo termine.

Il Fondo intende adottare un approccio strategico che, insieme alle considerazioni economico-finanziarie, incorpori anche le tematiche di sostenibilità nella gestione del portafoglio e nella valutazione e gestione dei rischi. Inoltre il Fondo ritiene che considerare i fattori ESG sia utile nelle valutazioni di lungo termine relative al rischio e al rendimento e contribuisca a monitorare ed eventualmente ridurre i potenziali effetti negativi (esternalità) che gli investimenti possono avere nei confronti della collettività e dell'ambiente.

Integrare in maniera strategica gli aspetti ESG, insieme a quelli economici e finanziari, all'interno dei processi e nelle decisioni di investimento fa inoltre parte del dovere fiduciario del Fondo di agire sempre nell'ottica di soddisfazione delle aspettative dei propri aderenti. Tale approccio è inoltre coerente con le attuali disposizioni normative e con la crescente attenzione alle tematiche di sostenibilità da parte del mercato.






2.2. I temi e gli obiettivi ESG

Il Fondo ha deciso di impegnarsi in alcune specifiche tematiche, in coerenza con la propria vocazione e i propri valori identitari, in relazione ad aspetti sociali, ambientali e di buona governance; i temi selezionati sono stati individuati sulla base dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel 2015 dalle Nazioni Unite¹.

Gli SDGs definiscono obiettivi globali relativi a povertà, fame, salute, educazione, uguaglianza, sviluppo inclusivo, transizione energetica, biodiversità, pace e giustizia e sono fonte di ispirazione per i programmi e le politiche pubbliche di tutti i Paesi e un punto di riferimento per gli investitori.

Ad esito di una riflessione sulle tematiche più materiali svolta all'interno degli organi del Fondo e tenendo in considerazione la strategia di sostenibilità definita dal Gruppo Credem, sono stati selezionati i seguenti 5 Goal rilevanti:

¹ Per maggiori informazioni sugli SDGs: <https://sdgs.un.org/goals>

	<p>L'Obiettivo 5 “Parità di genere” mira a raggiungere la parità di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze, garantendo loro pari opportunità di accesso all'educazione, a un lavoro dignitoso, alla sanità e alla rappresentanza nei processi decisionali economici e politici.</p>
	<p>L'Obiettivo 7 “Energia pulita e accessibile” pone l'attenzione sull'importanza dello sviluppo di tecnologie a minor impatto ambientale e maggior efficienza energetica, garantendo a tutti l'accesso a servizi energetici economici, sicuri e sostenibili.</p>
	<p>L'Obiettivo 9 “Imprese, innovazione e infrastrutture” mira a costruire infrastrutture resilienti, affidabili e a basso impatto ambientale, promuovendo un'industrializzazione inclusiva e sostenibile favorendo l'innovazione.</p>
	<p>L'Obiettivo 11 “Città e comunità sostenibili”, promuove la realizzazione di città e insediamenti urbani sicuri, resilienti e sostenibili garantendo a tutti l'accesso ad alloggi e servizi di base adeguati, sicuri ed economici.</p>
	<p>L'Obiettivo 13 “Lotta contro il cambiamento climatico” è incentrato sulla necessità di rafforzare la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali e di contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti promuovendo la riduzione delle emissioni di gas serra.</p>

Tali obiettivi potranno essere oggetto di modifica nel corso del tempo, in coerenza con il percorso del Fondo come investitore responsabile e in un'ottica di progressivo miglioramento, sempre nell'interesse degli aderenti e in linea ai propri valori identitari.

3. STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ NELLA GESTIONE FINANZIARIA

3.1 Strategie di integrazione ESG negli investimenti

Il Fondo definisce la propria strategia di investimento in una prospettiva di lungo termine per il raggiungimento degli obiettivi prefissati di erogazione di trattamenti pensionistici complementari al sistema previdenziale obbligatorio.

Il Fondo ritiene che incorporare le tematiche ESG all'interno della strategia di investimento sia importante per una più efficiente gestione dei rischi e per la generazione di rendimenti sostenibili nel lungo periodo, in linea con le aspettative degli aderenti.

Il Fondo ha integrato i fattori ESG all'interno della **strategia di investimento**, la quale, pertanto considera esplicitamente gli aspetti ESG, quali fattori che possono influenzare le decisioni di investimento, ritenendoli quindi rilevanti per il rischio/rendimento dell'investimento. Questo approccio incorpora nel processo decisionale relativo agli investimenti una serie più ampia di fattori con l'obiettivo di mitigare i rischi e migliorare il rendimento nel lungo periodo.

Il Fondo esclude dall'universo investibile ai fini della gestione finanziaria i derivati sulle materie prime alimentari e gli emittenti che operano direttamente nella produzione di armi non convenzionali o controverse (i.e. mine antiuomo, bombe a grappolo, armi nucleari, armi chimiche o biologiche).

Alla luce di tale strategia, i comparti del fondo integrano i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento e valutano i probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari secondo quanto previsto dall'art.6 del Regolamento UE 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR).

Il Fondo gestisce le risorse patrimoniali tramite mandati di gestione, regolati da appositi accordi (convenzioni), conferiti a primarie società di gestione individuate ad esito di una procedura selettiva ad evidenza pubblica. Il Fondo incorpora dunque i principi di investimento sostenibile all'interno delle linee di indirizzo fornite ai gestori delegati che svolgono in autonomia le scelte di investimento coerentemente con tali linee e in un'ottica di sana e prudente gestione.

La strategia di integrazione dei fattori ESG negli investimenti è realizzata tramite:

- *Processo di selezione gestori*: nel processo di selezione il Fondo valuta l'approccio ESG societario, la strategia di investimento proposta, la presenza di un team di ricerca/analisi ESG, le modalità di reporting degli aspetti di sostenibilità degli investimenti e ritiene fondamentale che il gestore sia disponibile a supportare il Fondo nella messa in atto della strategia di investimento responsabile;
- *Scelte di investimento dei gestori*: i gestori, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare per il Fondo ai sensi della convenzione, prendono in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG), e si impegnano a tenere in considerazione la presente Politica di Sostenibilità adottata dal Fondo nello svolgimento della propria attività.

- *Monitoraggio dei rischi ESG:* il Fondo incorpora le tematiche di sostenibilità anche nel monitoraggio dei propri portafogli di investimento e nell'analisi dei rischi. Periodicamente il Fondo riceve dai gestori delegati un monitoraggio del portafoglio con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) secondo uno schema riportante, tra le altre, le modalità con cui sono perseguite le caratteristiche di sostenibilità e i relativi indicatori. Tale reportistica è parte della documentazione su cui il Fondo realizza la review periodica dell'attività dei gestori delegati. Il Fondo pensione svolge inoltre con cadenza trimestrale, tramite il Financial Risk Advisor, una valutazione dei rischi derivanti da fattori ESG. Tale analisi, che viene svolta a livello comparto e di mandato, si fonda sulla elaborazione di uno scoring per gli aspetti ambientali, sociali e di governance dei portafogli, che sta alla base del sistema di valutazione del rischio che ricade sul portafoglio con riferimento a questi fattori.

3.2 Politica di impegno

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa (Cfr. D.lgs. 49/19 art. 124 – quinquies in attuazione della direttiva 2017/828 del Parlamento europeo) per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti:

- gli investitori istituzionali e i gestori di attivi adottano e comunicano al pubblico una politica di impegno che descriva le modalità con cui integrano l'impegno degli azionisti nella loro strategia di investimento;
- la politica descrive le modalità con cui monitorano le società partecipate su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario, dialogano con le società partecipate, esercitano i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni, collaborano con altri azionisti, comunicano con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate e gestiscono gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al loro impegno.

Allo stato attuale il Fondo non ha adottato una politica di impegno in qualità di azionista (cc.dd. "explain"), sulla base delle motivazioni illustrate nel *"Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione"* pubblicato sul sito web del Fondo e a cui si rimanda per ulteriori informazioni.

Ciononostante, il Fondo valuta positivamente la possibilità di instaurare un dialogo costruttivo su aspetti finanziari, ambientali, sociali e di governo societario con gli emittenti societari oggetto di investimento e considera percorribile l'attività di engagement, in prima battuta anche attraverso iniziative collettive realizzate in collaborazione con altri investitori istituzionali e/o promosse da associazioni o organizzazioni che promuovono la finanza sostenibile.

Anche sulla base delle evidenze/risultanze derivanti dall'attività di dialogo suddetta, il Fondo potrà valutare inoltre la possibilità di esercitare attivamente i diritti di voto derivanti dal possesso dei titoli azionari, con l'obiettivo di favorire comportamenti societari attenti ai temi di sostenibilità.

Eventuali ulteriori decisioni relative all'attività di dialogo e/o all'esercizio del diritto di voto deliberate dal Fondo verranno puntualmente comunicate ai propri iscritti, anche mediante aggiornamento del presente documento.

4. GOVERNANCE

In questa sezione si definiscono i ruoli e le competenze dei soggetti coinvolti nell'attuazione e nel controllo della Politica di Sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione:

- è responsabile della definizione, supervisione e revisione della Politica di sostenibilità adottata dal Fondo;
- riceve il documento di valutazione dei rischi di sostenibilità e valuta eventuali azioni di mitigazione;
- definisce la politica relativa all'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo.

La Funzione Finanza:

- collabora con tutti i soggetti coinvolti nel processo di investimento per l'attuazione della Politica di sostenibilità;
- verifica inoltre la messa in atto della Politica di sostenibilità e valuta periodicamente l'operato dei soggetti incaricati della gestione.

Il Direttore Generale:

- verifica che i limiti di investimento e i parametri di sostenibilità definiti dalla Politica di sostenibilità siano rispettati;
- verifica che le strategie relative alla sostenibilità siano messe in atto nell'esclusivo interesse degli aderenti, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni dello Statuto, della Politica di investimento e della Politica di sostenibilità del Fondo.

I gestori finanziari:

- effettuano le scelte di investimento in base alle strategie definite dalla Politica di sostenibilità del Fondo, in coerenza con quanto stabilito nelle relative convenzioni;
- forniscono all'organo di Amministrazione del Fondo una rendicontazione periodica relativa alle scelte di investimento effettuate, comprensiva di un'analisi specifica sulla sostenibilità;
- se richiesto, esercitano il diritto di voto spettante al Fondo relativo ai titoli oggetto della gestione, dietro direttive vincolanti impartite dall'organo di Amministrazione.

La funzione di gestione dei rischi:

- effettua la valutazione dell'esposizione ai rischi di sostenibilità dando evidenza del livello di esposizione trasmettendone le evidenze al Consiglio di Amministrazione per una sua valutazione e l'eventuale implementazione di azioni di mitigazione;
- effettua verifiche di follow up sugli effetti delle azioni di mitigazione eventualmente intraprese;
- monitora trimestralmente i fattori di sostenibilità del portafoglio e ne fornisce rendicontazione al Fondo.

5. RENDICONTAZIONE E TRASPARENZA

Come previsto dalla normativa in ambito di verifica e valutazione dei rischi ESG connessi agli investimenti e in un'ottica di trasparenza nei confronti degli stakeholder, il Fondo ha definito le modalità di monitoraggio interne e di rendicontazione delle tematiche ESG.

L'informativa interna al Fondo e relativa al monitoraggio di portafoglio è aggiornata trimestralmente, mediante un'analisi dei fattori di sostenibilità descritti nel paragrafo 3.1 del presente documento.

La documentazione per gli stakeholder/aderenti, invece, è aggiornata periodicamente (almeno su base annuale) in coerenza con le scelte tempo per tempo effettuate: in particolare il Fondo comunica le decisioni assunte all'interno della Nota Informativa (e informative previste dal reg. UE 2019/2088 "SFDR"), Documento sulla Politica di Investimento, Bilancio d'esercizio e Politica di impegno/strategia di investimento azionario. Pertanto, gli aderenti possono in ogni momento prendere visione delle iniziative e delle strategie in ambito ESG perseguite consultando la pagina web del Fondo.

Anche le attività di dialogo ed esercizio del diritto di voto, ove condotte, verranno adeguatamente rappresentate nella documentazione suddetta.